



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0008674 del 12/04/2012

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
via di S. Michele, 22
00153 ROMA

Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo - Servizio Valutazione Impatto Promozione Sostenibilità Ambientale
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA

e.p.c.

Comune di Imola
Via Mazzini n. 4
40026 IMOLA (BO)

Provincia di Bologna
Via Zamboni n. 13
40126 BOLOGNA



OGGETTO : Autostrada A14 Bologna - Bari - Taranto: ampliamento alla quarta corsia nel tratto Bologna San Lazzaro - Diramazione per Ravenna. Integrazioni alla documentazione progettuale richieste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. OSSERVAZIONI

I sottoscritti Angela SONETTO, Gaetano SPINA, Paolo PIANCASTELLI, Simona DE VINCENTIS, Gilberto TINTI, Giovanni GALEOTTI, Maurizia LUNGHU, Alessandro TORSIELLO, Giancarlo MARCONI e Valentina MONDUCCI, in qualità di proprietari di un immobile residenziale posto a Imola (Bo) in via San Prospero n. 135, individuato al Catasto del Comune di Imola al Foglio 126, mappale 9 (nell'Elenco Ditte di Autostrade per l'Italia S.p.A. con il N. Ordine 111, Commessa 111437), oggetto di acquisizione di terreno e realizzazione di barriera antirumore in area cortiliva;

ai sensi dell'Avviso al Pubblico pubblicato il 6 febbraio 2012 su un quotidiano nazionale e alla conseguente opportunità di presentare osservazioni al progetto di ampliamento alla quarta corsia nel tratto Bologna San Lazzaro - Diramazione per Ravenna;

visti gli elaborati integrativi al progetto e allo studio di impatto ambientale depositati presso il Comune di Imola (Bo) a partire dal 7 febbraio 2012;

OSSERVANO

che la proposta progettuale non solo è lesiva della "vivibilità" degli alloggi ma ne condiziona qualunque attività conseguente. Le motivazioni dei proprietari dell'immobile sono dettate proprio dai disagi che ne deriverebbero dal momento che:

1. la realizzazione della barriera antirumore (indicata nel progetto come Barriera "C-03") è collocata a m 2,00 dal fabbricato esistente;
2. la barriera, alta m 5,08 dal lato Autostrada, crea un corridoio stretto e buio con problemi oggettivi per l'accessibilità agli alloggi collocati sul lato prospiciente l'Autostrada a 14;
3. la stessa barriera, per le caratteristiche suesposte, oscura notevolmente i locali, posti al Piano Terra e al Piano Primo dell'edificio, rendendoli difformi dalle Norme del Regolamento Edilizio e d'Igiene del Comune di Imola dal momento che non rispettano più i parametri della superficie illuminante (conforme, invece, al momento del rilascio del titolo edilizio);
4. la barriera impedisce comunque una visibilità, anche se non edificante, dello spazio circostante;
5. la barriera impedisce l'agevole utilizzo dei servizi, collocati al Piano Terra, e prospicienti l'Autostrada;
6. la sua realizzazione potrebbe generare problemi di stabilità dell'edificio esistente considerata la vicinanza a cui dovrebbero essere effettuati gli scavi di fondazione;
7. l'eliminazione del passo carraio esistente verso l'Autostrada non consente di entrare e uscire in modo semplice dai posti auto esterni. Tale passo carraio fu progettato e realizzato proprio per creare un anello attorno al fabbricato agevolandone lo scorrimento viario;
8. il "nuovo confine" genera la sottrazione di ben 8 (otto) posti auto (assegnati a 4 condomini in proprietà) nell'area cortiliva. Pertanto i posti auto sottratti devono essere ricavati nella parte opposta dell'area cortiliva eliminando la fascia di verde, comprese le alberature esistenti;
9. i risultati delle misure effettuate (V1 - Valutazione del disturbo negli edifici), pur rientranti nei parametri e, quindi nella conformità UNI 9614, dimostrano comunque la presenza di un oggettivo problema per un edificio che, costruito antecedentemente all'Autostrada A 14, ha visto prima le due corsie realizzate a oltre 30 m di distanza, poi la terza corsia riducendolo a 15 m e, oggi, addirittura a 2 m dallo stesso;
10. il deprezzamento dell'immobile conseguente alla:
 - a. realizzazione della barriera alta oltre 5 m;
 - b. vivibilità oggettiva dei locali;
 - c. sottrazione del verde e delle alberature esistenti;
 - d. riduzione dell'accesso all'area con un solo passo carraio;
 - e. vicinanza con le corsie di marcia dell'Autostrada.

OSSERVANO INOLTRE

che la proposta progettuale non è certamente funzionale alla stessa Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ed è seriamente problematico per i proprietari dell'immobile dal momento che, dalla lettura del Progetto Definitivo (Tav. 4/4 del Piano Particolare), si evince che:

- a. la prosecuzione "naturale" della "linea" di progetto avrebbe compromesso almeno una parte dell'immobile esistente, con la conseguente parziale demolizione dell'edificio, generando problemi di carattere statico sul resto dell'edificio oltre, naturalmente, all'indennizzo per l'ulteriore disagio arrecato. L'eventuale demolizione, totale o parziale, sarebbe comunque stata oggetto di un costo superiore per la Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- b. esiste un evidente restringimento proprio in corrispondenza dell'immobile in oggetto;
- c. tale restringimento è funzionale solo alla realizzazione della barriera antirumore e alla non demolizione del fabbricato esistente;
- d. non esistono condizioni uguali o analoghe lungo tutto il percorso della quarta corsia;
- e. è evidente il disagio delle proprietà così come esplicitato precedentemente.

Pertanto, conseguentemente all'eventuale accoglimento dell'osservazione, la proprietà si rende disponibile a valutare l'ipotetica demolizione dell'intero edificio. In tal caso si tratta di definire un adeguato indennizzo finalizzato al reperimento di nuovi alloggi per i residenti già esistenti sul mercato immobiliare imolese o, in alternativa, la realizzazione di un nuovo edificio in un lotto di completamento residenziale analogo all'esistente.

Distinti saluti.

Franco Morcari
Decilio
Gianni
Luigi Valenti
Colto

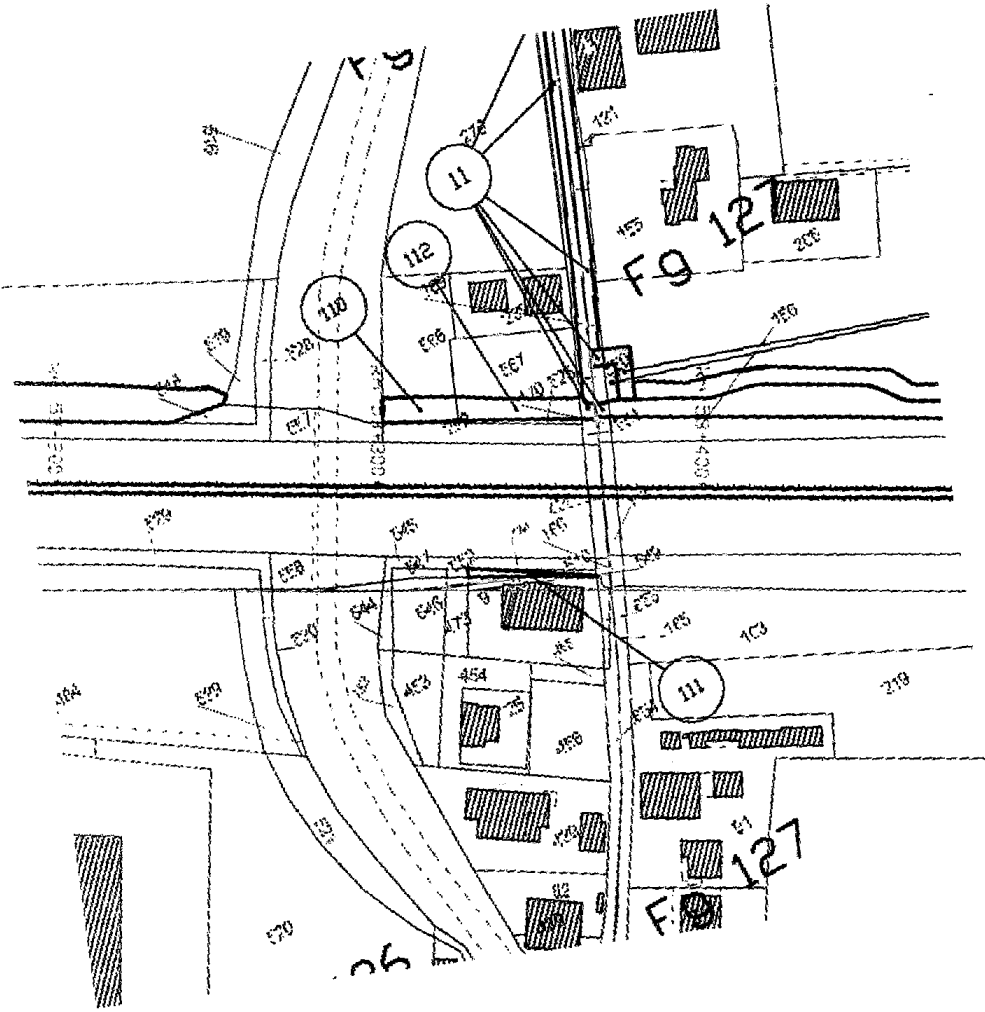
Gianni
Luigi Valenti
Decilio

- Allegati:
- 1. estratto Tav. 4/4 del progetto di Autostrade per l'Italia S.p.A. con area occupabile dal proseguimento "naturale" della linea autostradale (fucsia);
 - 2. pianta dell'edificio esistente: area occupata e posizione della barriera

Imola, 25 marzo 2012

ALL 1

PROSEGUIMIENTO LINEA AUTOSTRADA



A 14

ALL. 2

limite di proprietà

area di manovra
pavimentata in c.l.s.

~~NUOVA LINEA
CONTINUI E BARRELLA~~

accesso carrajo
esistente

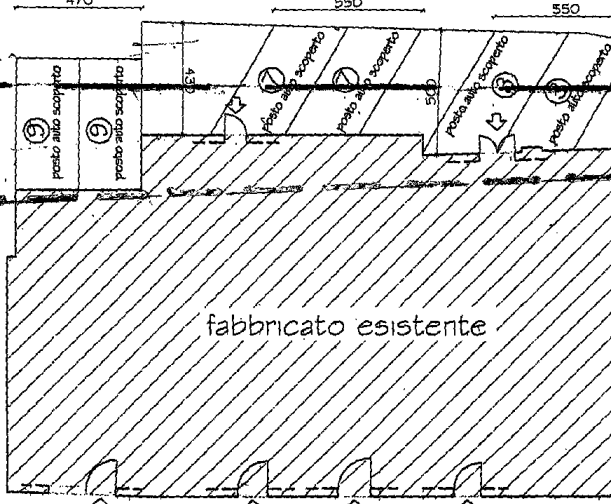
~~PROL. LINEA AUTOJ~~

Via San Prospero

accesso carrajo
esistente

- ⑧ posto auto scoperto
- ⑧ posto auto scoperto
- ⑥ posto auto scoperto
- ⑥ posto auto scoperto
- ④ posto auto scoperto
- ① posto auto scoperto
- ② posto auto scoperto
- ② posto auto scoperto
- ④ posto auto scoperto
- ④ posto auto scoperto
- ⑤ posto auto scoperto
- ⑤ posto auto scoperto

area di manovra
pavimentata in c.l.s.



fabbricato esistente

verde alberato

area di manovra
pavimentata in c.l.s.

verde alberato
esistente

verde alberato
esistente

limite di proprietà

0552

limite di proprietà

limite di proprietà